

**25 aprile 2023**

## **ORA E SEMPRE ANTIFASCISTI!**

“Festeggiare il 25 aprile significa celebrare il ritorno dell’Italia alla libertà e alla democrazia, dopo vent’anni di dittatura, di privazione delle libertà fondamentali, di oppressione e di persecuzioni. Significa ricordare la fine di una guerra ingiusta, tragicamente combattuta a fianco di Hitler. Una guerra scatenata per affermare tirannide, volontà di dominio, superiorità della razza, sterminio sistematico. (...) (Sergio Mattarella)

"I ragazzi delle scuole imparano chi fu Muzio Scevola o Orazio, ma non sanno chi furono i fratelli Cervi. Non sanno chi fu quel giovanetto della Lunigiana che, crocifisso ad una pianta perché non voleva rivelare i nomi dei compagni, rispose: *«Li conoscerete quando verranno a vendicarmi»*, e altro non disse. Non sanno chi fu quel vecchio contadino che, vedendo dal suo campo i tedeschi che si preparavano a fucilare un gruppo di giovani partigiani trovati nascosti in un fienile, lasciò la sua vanga tra le zolle e si fece avanti dicendo: «Sono io che li ho nascosti (e non era vero), fucilate me che sono vecchio e lasciate la vita a questi ragazzi». Non sanno come si chiama colui che, imprigionato, temendo di non resistere alle torture, si tagliò con una lametta da rasoio le corde vocali per non parlare. E non parlò. Non sanno come si chiama quell'adolescente che, condannato alla fucilazione, si rivolse all'improvviso verso uno dei soldati tedeschi che stavano per fucilarlo, lo baciò sorridente dicendogli: «Muoio anche per te... viva la Germania libera!». Tutto questo i ragazzi non lo sanno: o forse imparano, su ignobili testi di storia messi in giro da vecchi arnesi tornati in cattedra, esaltazione del fascismo ed oltraggi alla Resistenza". (Piero Calamandrei)



[Quando le bugie troppo spesso sono diventate false certezze comuni che abbiamo il dovere di smontare, rispondendo punto per punto](#)

**Milano**, città medaglia d'oro della Resistenza, nel 78°  
Anniversario della Liberazione dell'Italia dal nazifascismo

[\*\*MANIFESTAZIONE ore 14,00\*\*](#)  
[\*\*DA CORSO VENEZIA – AL DUOMO\*\*](#)

L'italiano non lavora, fatica. Ma oggi si ferma e festeggia il valore più importante: la libertà. Buon 25 aprile! (Sandro Pertini)

A cura della Rsu Filt-Cgil UPS Italia Milano